

Art. 51 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e degli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6, D.lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) I criteri di valutazione utilizzati;
- b) Le principali voci del conto del bilancio;
- c) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Sizzano ha proceduto, con atto del Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2024 all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, come previsto dal D.Lgs. 118/2011:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	21	06.05.2025	Variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Variazioni di competenza del consiglio Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	8	02.07.2025	Variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027
CC	14	05.11.2025	Variazione al bilancio di previsione

Sulle sopra elencate variazioni di bilancio è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, allegato agli atti.

Nel corso del 2025 non sono stati effettuati prelievi dai Fondi di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi € 336.903,00 di cui € 230.000,00 destinato a spese di investimento.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.07.2025

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 26.02.2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva insigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€	13.598,68
- Altri accantonamenti	€	6.147,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€	=====
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€	=====
- Vincoli derivanti da mutui	€	=====
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	=====
- Altri vincoli	€	=====

Parte destinata agli investimenti	€	=====
Fondi non vincolati	€	234.117,45

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 01.01.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Sizzano ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nei periodi indicati nella tabella sottostante:

dal	al	importo	gg
19/02/2025	21/02/2025	13.405,17 €	3
19/03/2025	19/03/2025	11.344,41 €	1
01/04/2025	29/04/2025	60.677,23 €	29
02/05/2025	09/05/2025	7.894,61 €	8
12/05/2025	25/06/2025	167.998,05 €	45
02/07/2025	29/07/2025	88.286,26 €	28
30/07/2025	16/09/2025	212.459,78 €	49
25/09/2025	26/09/2025	7.851,63 €	2
15/10/2025	21/10/2025	3.657,59 €	7
22/10/2025	04/11/2025	15.096,94 €	14
14/11/2025	20/11/2025	6.978,05 €	7
28/11/2025	29/12/2025	115.967,92 €	32

Il Comune di Sizzano non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP..

Partecipazioni detenute

le partecipazioni detenute dal Comune di Sizzano in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate:

ACQUA NOVARA VCO SPA – partecipazione societaria pari allo 0,3398%

Consorzi di servizi

C.I.S.S. – Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali;

Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi;

Consorzio per la gestione dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara";

Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese;

Consorzio "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara"

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati e, nella tabella sottostante, si riepiloga la seguente situazione:

Denominazione	Codice fiscale	Accertamenti aperti	Impegni aperti
ACQUA NOVARA VCO SPA	02078000037	3.967,12 Rimborso quote amm.to mutui	=====

Oneri per strumenti finanziari

Si dà atto che il Comune di Sizzano non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco di garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si dà atto che il Comune di Sizzano non aveva in essere nel 2025 nessun tipo di garanzia fidejussoria.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Sizzano è contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazione, cambio valore dei beni).

Risultati della gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		237.923,46
Utilizzo avanzo di amministrazione	336.903,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale		
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	878.767,32	838.076,69
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	95.848,90	99.821,75
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	144.321,69	150.113,50
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	159.493,83	317.130,39
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.278.531,74	1.405.142,33
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	711.617,64	711.617,64
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	198.530,09	188.018,93
Totale entrate dell'esercizio	2.188.679,47	2.304.778,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.525.582,47	2.542.702,36
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – spese correnti	1.082.841,59	1.039.173,88
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.000,00	
Titolo 2 – spese in conto capitale	359.375,92	459.243,87
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	10.000,00	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie		
Totale spese finali	1.462.217,51	1.498.417,75
Titolo 4 – rimborso di prestiti	78.999,98	65.519,17
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	711.617,64	711.617,64
Titolo 7 – spese per conto di terzi e partite di giro	198.530,09	219.191,86
Totale spese dell'esercizio	2.451.365,22	2.494.746,42
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.451.365,22	2.494.746,42
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	74.217,25	47.955,94

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.Lgs. 181/2011 è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE anno 2025				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				237.923,46
RISCOSSIONI	(+)	462.173,50	1.842.605,40	2.304.778,90
PAGAMENTI	(-)	618.226,85	1.876.519,57	2.494.746,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			47.955,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			47.955,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.032.022,19	346.047,07	1.378.096,26
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	597.343,42	554.845,65	1.152.189,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			253.863,13

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.Lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	13.598,68
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00

Altri accantonamenti	6.147,00
Totale parte accantonata	19745,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli derivanti attribuiti dall'ente	0,00
Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	234.117,45

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza fra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **L'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalla operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. Principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessione di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorrono all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € **58.671,83**

- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinato agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € **20.117,91**.
- **L'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

VERIFICA EQUILIBRI ANNO 2025		
EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2025	237.923,46	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1 – 2 – 3	(+)	1.119.037,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate titolo 4.02.06 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1- spese correnti	(-)	1.082.841,59
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	10.000,00
DD) fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese titolo 4.00 – quote di capitale amm.vo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.999,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-52.803,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	106.903,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		
O= G+H+I+L+M		54.099,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimenti	(+)	230.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4 – 5 – 6	(+)	159.493,83
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione di crediti a breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(-)		0,00
U) Spese titolo 2.00 – spese in conto capitale	(-)		359.375,92
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale (di spesa)	(-)		10.000,00
V) spese titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			20.117,91
Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione di crediti a breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) SPESE TITOLO 3.03 PER CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO LUNGO TERMINE	(-)		0,00
Y) Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			74.217,25

Analisi indebitamento

Il Comune di Sizzano rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1. Del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della L. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l'8% delle entrate relative ai prime tre titoli dell'entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
1,65	1,72	1,67

L'andamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	949.329,48	901.941,13	1.138.868,13
Nuovi prestiti	0,00	287.251,21	0,00
Prestiti rimborsati	47.388,35	50.324,21	78.999,98
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	901.941,13	1.138.868,13	1.059.868,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	16.138,95	17.665,45	17.050,00
Quote capitale	47.388,35	50.324,21	78.999,98
Totale fine anno	63.527,30	67.989,66	96.049,98

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: entrate per partite di giro	463.000,00	173.041,70	-289.958,30
Tipologia 200: entrate per conto di terzi	40.500,00	25.488,39	-15.011,61
Totale	503.500,00	198.530,09	-304.969,91

Spese titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	503.500,00	198.530,09	-304.969,91
Totale	503.500,00	198.530,09	-304.969,91